

IL CAPO

DEL CESAREO REGIO TRIBUNAL

CRIMINALE.

L'Esercizio inalterabile dell'esterno Culto, che è dovuto a S. D. Maestà da' Fedeli, particolarmente nelle Chiese, ove vengono prestati i dovuti omaggi di pietà, e di divozione, non meno che la santificazione dei giorni Festivi, sono gli oggetti principali, che vivamente impegnano le vigili, e paterne cure del nostro graziosissimo Sovrano; ed essendo chiamato il Capo di questo Regio Tribunal Criminale all'esecuzione de' suoi Sovrani voleri nell'importante geloso argomento con Lettere del Regio Capo del Tribunal di Appello Provinciale di Treviso 10. corr., trova opportuno di far pubblicamente intendere, e sapere;

Che qualunque persona, sia di che grado, o condizion esser si voglia, debba contenersi nei limiti di una esemplar condotta entro i Sacri Templi, coll'uso di quel profondo rispetto, e venerazione, che si convengono alla Maestà Divina del Supremo Monarca, e coll'astenersi da qualunque azione, o movimento incompuesto della persona, dal
con-